

FONDAZIONE PARACELSO - ONLUS

Fondo dotazione Euro 100.000,00
Sede legale: Via Veratti, n. 2 - 20155 Milano (MI)
Codice fiscale: 94086280214

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013**Premessa****Attività svolte**

L'ente costituitosi in data 21/02/2004 sotto la forma giuridica di Fondazione, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con provvedimento del Commissariato del Governo di Bolzano del 27 dicembre 2004. La Fondazione risulta iscritta dal 5/7/2008 al n. 899 del registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano.

La Fondazione orienta la propria attività nell'ambito della promozione, del finanziamento e dello sviluppo delle attività di supporto alla assistenza sanitaria, alla ricerca scientifica ed agli aiuti umanitari per tutte le persone affette da emofilia sia in ambito italiano che internazionale.

Agevolazioni Fiscali

La Fondazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di ONLUS, previste dall'art. 150 del D.P.R. 917/86 e dal D.Lgs. 460/97.

Le agevolazioni fiscali sulle donazioni nei confronti della Fondazione di cui i donanti possono beneficiare sono disciplinate dall'art. 15, comma 1, lett. i-bis del D.P.R. 917/86, il quale prevede che le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore di ONLUS danno diritto ad una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche fino ad un limite massimo di € 2.065,83. La percentuale di detrazione, a partire dall'esercizio 2013 è aumentata dal 19% al 24% e si stabilizzerà al 26% nell'esercizio 2014, fermo restando il limite massimo di € 2.065,83. I titolari di reddito di impresa possono dedurre dette erogazioni dal reddito imponibile fino all'importo di € 2.065,83 o al 2 per cento del reddito dichiarato (art. 100, comma 2, lett. h, D.P.R. 917/86). L'art. 14 del D.L. 35/2005 prevede, inoltre, in alternativa, una deduzione pari all'erogazione liberale, nel limite del 10% del reddito dichiarato dall'erogante e, comunque, per un importo non superiore a € 70.000.

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle Raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D.Lgs. n. 460/97, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Missione.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e impiegate nelle "aree gestionali" nel periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013.

Le "aree gestionali" sono le seguenti:

- attività tipica o di istituto;
- attività promozionale e di raccolta fondi;
- attività accessoria;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale;
- attività di natura straordinaria;
- attività di supporto generale.

Il bilancio è stato sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati civili: {3}%
- attrezzature industriali e commerciali: {15}%
- macchine ufficio elettroniche: {20}%
- mobili e arredi: {12}%
- altri beni: {20}%
- impianti specifici (15%)

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione non aveva in corso contratti di leasing.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli dell'attivo circolante sono esposti al valore di acquisto, eventualmente

rettificato in presenza di perdita durevole di valore. Al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta le operazioni su titoli si è optato per il metodo “costi a costi”, in base al quale acquisti e cessioni sono rilevati sempre al costo di acquisto. La differenza tra il ricavo di vendita e il costo di acquisto rappresenta l’onere o il provento finanziario dell’operazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state effettuate operazioni in valuta nell’esercizio chiuso al 31/12/2013.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull’occupazione

Il numero dei lavoratori dipendenti della Fondazione alla data del 31/12/2013 ammonta a tre.

Attività

A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti

Il fondo di dotazione pari a Euro 100.000 è stato interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
497	-	497

Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2012	Ammortamenti	31/12/2013
Software	925	245	1.170
Totali	925	245	1.170

Descrizione	Importo
Costo storico	925
Ammortamenti esercizi precedenti	(925)
Saldo al 31/12/2012	-
Acquisizioni d'esercizio	742
Ammortamenti d'esercizio	(245)
Saldo al 31.12.2013	497

Nell'anno 2013 sono stati acquistati due software Mac Home Business 2011 Italian Dvd 1pack per un importo pari a euro 498 e un software Mac Home Business 2011 Italian Eurozone medialess per un importo pari a euro 244.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
418.615	433.086	(14.471)

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	513.658
Ammortamenti esercizi precedenti	(98.714)
Saldo al 31/12/2012	414.944
Ammortamenti d'esercizio	(15.410)
Saldo al 31/12/2013	399.534

La voce in esame non ha avuto alcuna movimentazione nel corso dell'anno 2013.

2) Impianti e attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico	37.847
Ammortamenti esercizi precedenti	(31.738)
Saldo al 31/12/2012	6.109
Ammortamenti d'esercizio	(2.156)
Saldo al 31/12/2013	3.953

La voce comprende anche un tecnografo completamente ammortizzato.
La voce in esame non ha avuto alcuna movimentazione nel corso dell'anno 2013.

2) Impianti e attrezzature (Attrezzature varia e minuta)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.281
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.021)
Saldo al 31/12/2012	260
Ammortamenti d'esercizio	(192)
Saldo al 31/12/2013	68

La voce in esame non ha avuto alcuna movimentazione nel corso dell'anno 2013.

3) Altri beni (Macchine ufficio)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.715
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.227)
Saldo al 31/12/2012	1.488
Acquisizioni di esercizio	6.738
Ammortamenti d'esercizio	(1.144)
Saldo al 31/12/2013	7.082

Nell'anno 2013 sono stati acquistati un Macbook Pro 15' Quad-core 17, un MacBook Air 13' dual core I5, e un Ipad retina display Wi-fi + cellular 16GB per un importo complessivo pari a euro 3.887 euro.

Inoltre, sono stati acquistati un notebook Pavilion G6-230 EI di euro 539 euro; un mindesk HP 6300 Pro 4Gb 1Tb pari a euro 635; un pc Imac Quad core I5 per un importo pari a euro 1.459; un monitor Hp L2206Xc per euro 218.

3) Altri beni (Mobili e arredi)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.302
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.015)
Saldo al 31/12/2012	10.287
Ammortamenti d'esercizio	(2.306)
Saldo al 31/12/2013	7.981

Nessuna acquisizione è stata fatta nel 2013.

3) Altri beni (Beni di valore inferiore a € 516,46)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.887
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.887)
Saldo al 31/12/2012	-
Acquisizioni d'esercizio	496
Ammortamenti d'esercizio	(496)
Saldo al 31/12/2013	-

Le acquisizioni sono relative all'acquisto di una lavagna bianca con cornice in plastica 5 star - 90x120 cm per euro 44; di un cavaletto da campagna per euro 23; di un cavetto pc per euro 11, una memoria esterna 1TB laicie Porsche design p 9223 mobile drive USB per euro 135, una fresco mobile drive MG 1TB usb 3.0, un cavetto Apple per euro 249, una borsa porta pc 15'-17' Tucano per euro 35.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
292	1.860	(1.568)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate				
Verso altri	292			292
Arrotondamento				
Totale	292			292

La voce è composta da crediti verso l'Erario maturati in seguito a versamenti in eccedenza di ritenute a titolo di acconto per lavoro autonomo nell'anno 2010 per euro 35 e nell'anno 2011 per euro 9.

L'importo dei crediti verso altri comprende anche una rilevazione contabile relativa all'anticipo della fattura della Vodafone pagata ad agosto a mezzo carta Libra 2013 non ancora pervenuta e l'eccedenza di acconto pari a euro 24 di Ires in seguito all'aumento percentuale di calcolo dell'acconto passato dal 100% al 101%.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.814.167	4.000.000	(185.833)

I titoli in portafoglio sono esposti per un valore di 3.814.167 euro pari al capitale sottoscritto nel corso del 2011 nella polizza assicurativa di capitalizzazione della Crédit Agricole al netto dei riscatti parziali effettuati nel corso del 2013.

Nel dettaglio le operazioni di rettifica:

Operazione	Data	Valore cessione	Quote	Importo
Cessione	21/02/2013	1.070,88	46,69	50.000
Cessione	18/04/2013	1.068,57	46,79	50.000
Cessione	23/05/2013	1.086,08	46,17	50.151
Cessione	20/12/2013	1.082,84	46,17	50.000

I riscatti parziali hanno originato plusvalenze per un importo pari a euro 14.318.

Le plusvalenze sono state calcolate sulla base della differenza originata tra il valore delle quote riscattate al valore di costo, che è pari a euro 1.000 per quota e il valore delle quote riscattate al valore di cessione come nella tabella soprastante.

Alla data del 31 dicembre 2013 il controvalore patrimoniale di detta gestione ammonta a euro 4.098.650.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
732	571	161

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce dei risconti attivi è così composta:

Descrizione	Importo
Canone sito web	45
Assicurazioni	324
Altri costi del personale	242
Spese telefoniche	22
Spese telefoniche	99
Saldo al 31/12/2013	732

Ed invece i ratei attivi sono:

Descrizione	Importo
Interessi attivi c/c Iv° trimestre 2013 - Ubi Banca Carime	0,01
Interessi attivi c/c Iv° trimestre 2013 - Ubi Banca Pop. Comm. e industria	0,10
Saldo al 31/12/2013	0,11

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.221.605	4.438.369	(216.764)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Risultato di gestione dell'esercizio	(215.218)	215.218	(216.764)	(216.764)
Risultati gestionali precedenti	4.378.348	(215.218)		4.163.130

Riserva statutarie			
Contributi in conto capitale lib. utilizzabili	175.239		175.239
Fondo dotazione	100.000		100.000
Totale	4.438.369	(216.764)	4.221.605

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
18.662	15.178	3.484

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	15.178	3.484		18.662

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
35.928	22.668	13.260

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso fornitori	22.557			21.191
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	8.121			5.257
Debiti verso istituti di previdenza	2.628			2.628
Altri debiti	2.622			2.622
Arrotondamento				
Totale	35.928			35.928

La composizione della voce "debiti tributari" è la seguente:

Descrizione	Importo
Erario per r.a. da versare	3.036
Erario per ritenute di lavoro dipendente	2.221
Fondo imposte e tasse	2.864
Saldo al 31/12/2013	8.121

Il fondo imposte e tasse comprende l'importo dell'imposta sostitutiva del 20% calcolata sulle plusvalenze maturate in seguito ai riscatti parziali della polizza assicurativa.

La composizione della voce "debiti verso Istituti di previdenza" è la seguente:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps	2.618
Fondo Ente Bilaterale	10
Saldo al 31/12/2013	2.628

La ripartizione dei debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	14.361					14.361
Esteri	8.196					8.196
Totale	22.557					22.557

In tale voce sono anche comprese tre fatture da ricevere di competenza del 2013, e nel dettaglio esse sono:

fattura n. 11 del 2014 del Dr. Sibilìa relativa alle competenze fiscali e contabili del mese di dicembre 2013 per un importo pari a euro 1.125;

fattura n. 514000080751 del 2014 del fornitore A2A per un importo pari a euro 174;

fattura della Vodafone addebitata ad agosto 2013 ma tale documento non è ancora pervenuto per un importo pari a euro 216.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
17.088	15.154	1.934

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ratei dipendenti	13.875
Progetto Home Care	328
Spese bancarie	107
Spese telefoniche	
Spese cellulare	142
Spese conto postale	5
Spese viaggio	202
Esami a pazienti	586
Spese condominiali	1.482
Spese progetto cominciamo da piccoli	318
Inail	41
Carta di credito dicembre 2013 - imposta di bollo	2
Saldo al 31/12/2013	17.088

Conti d'ordine

Al 31/12/2013 non risulta movimentazione per la voce in oggetto.

Rendiconto gestionale

A1) Proventi da attività tipiche

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

I proventi da attività tipiche sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
F.do solidarietà	-	-	-
Altri proventi	-	-	-
Totale	-	-	-

A2) Proventi da raccolta di fondi

I proventi da raccolta di fondi sono pari complessivamente a 156.500 euro così suddivisi:

Descrizione	Importo
Liberalità da privati	3.538
Liberalità da società	144.505
Contributo 5 per mille	7.753
Rubrica progetto Afghanistan	530
Iscrizione City Maraton	174
Saldo al 31/12/2013	156.500

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi della voce in oggetto, sono pari a euro 14.319 e sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Plusvalenza riscatti polizza assicurativa	14.318
Proventi da Btp	-
Proventi da riscatti polizza assicurativa	-
Interessi attivi su c/c bancario	1
Saldo al 31/12/2013	1

A7) Altri ricavi e proventi

La voce, pari a euro 409 totali è composta dal recupero delle spese per la partecipazione a convegni pari a euro 217, da arrotondamenti attivi pari a euro 2 e dalla voce sopravvenienze attive pari a euro 190.

B1) Oneri da attività tipiche

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale della Fondazione si compongono come segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<u>Servizi</u>	176.917	199.459	(22.542)
Progetti di assistenza	141.282	195.582	(54.300)
Esami e assistenza medica	9.135	3.577	5.558
Erogazioni fondo solidarietà	-	-	-
Erogazione per Borsa di studio	-	-	-
Erogazione per progetto Isaias	500	300	200
Erogazione Emofilici Reggio Calabria	-	-	-
Erogazione premio Umberto Randi	20.000	-	20.000
Erogazione progetto Emocard Perugia	6.000	-	6.000
<u>Oneri diversi di gestione</u>	75.421	66.586	8.835
Costi di trasporto	2.258	629	1.629
Eventi e convegni	17.493	16.250	1.243
Ufficio stampa	4.392	10.000	(5.608)
Costi per consulenze	-	300	(300)

Consulenza su fundraising			
Prestazioni occasionali	23.513	15.439	8.074
Pubblicità e propaganda	15.427	23.646	(8.219)
Spese materiale promozionale	12.027	196	11.831
Acquisti - spese foresteria	311	126	185
F.do solidarietà		-	
Totale	252.338	266.045	(13.707)

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Commissioni e spese bancarie	715	527	188
Commissione su titoli	-	-	
Spese conto postale	66	83	(17)
Interessi passivi su debito vs Erario		15	(15)
Minusvalenza su risparmio gestito	-	-	
Totale	781	625	156

B6) Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono tutto quanto è relativo alle attività di mantenimento della Fondazione e che pur non essendo indirizzate direttamente e specificatamente all'attività istituzionale ne permettono lo svolgimento.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Servizi	33.661	34.653	(992)
Godimento beni di terzi		-	
Personale	69.885	53.110	16.775
Ammortamenti	21.950	22.162	(212)
Oneri diversi di gestione	5.412	6.714	(1.302)
Totale	130.908	116.639	14.269

Imposte sul reddito d'esercizio

Data la particolare natura dell'attività svolta, la Fondazione beneficia della normativa ai fini fiscali prevista dal D.Lgs. 460/97 in materia di Onlus.

La Fondazione non svolge attività commerciale. Pertanto, l'ammontare di imposta Ires stanziato è pari a euro 903, da imputare in via esclusiva al fabbricato di proprietà. Inoltre, nel 2013 le imposte sul reddito non includono Irap in virtù dell'esenzione stabilita a favore delle Onlus dall'art. 1, commi 7 e 8, della Legge Regione Lombardia n. 27 del 18.12.2001.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati corrisposti compensi né agli amministratori né ai membri del Collegio dei Revisori.

Il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Milano, 2 aprile 2014

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Andrea Buzzi)